



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE FINALE¹

Anno scolastico 2025 – 2026
SEZIONE 5N – INDIRIZZO Liceo Scientifico

Liceo Classico
«U. ARISTO»

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: ROBERTA MORI

LIBRI DI TESTO: CORRADO BOLOGNA, PAOLA ROCCHI, GIULIANO ROSSI,
Letteratura visione del mondo, Loescher, 2021 - Voll. 2 e 3A / 3B;

DANTE ALIGHIERI, *La Divina Commedia*, a cura di Dorotea Cotroneo, Palumbo, 2021.

EVENTUALI ALTRI MATERIALI UTILIZZATI (se presenti): I testi letti integralmente dalla classe sono indicati nell'elenco ragionato dei contenuti.

La presente programmazione fa riferimento a:

1. PIANO DI LAVORO PER L'INSEGNAMENTO DI **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA** delineato in forma comune dai docenti del dipartimento di MATERIE LETTERARIE E LATINO; ad esso si rimanda per l'articolazione di contenuti, obiettivi, attività e materiali;
2. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE definita nella riunione del **19 settembre 2025**.

CONTENUTI DISTINTI PER MACROARGOMENTI E ARGOMENTI SPECIFICI con DOCUMENTI E FONTI (testi d'autore, testi critici, fonti iconografiche, altre fonti)

SEZIONE 4: FRA GUSTO NEOCLASSICO E GUSTO ROMANTICO

VOLUME 2

11. IL GUSTO NEOCLASSICO, IL PITTORESCO E IL SUBLIME

1. Il gusto neoclassico p. 419
- D1. JOHANN JOACHIM WINCKELMANN, Nobile semplicità e quieta grandezza (*Pensieri sull'imitazione delle opere greche nella pittura e nella scultura*) p. 422
- PRIMO PIANO: Il sublime p. 406
3. Verso il gusto romantico p. 431
- D2. JAMES MACPHERSON – MELCHIORRE CESAROTTI, Un notturno tenebroso (*Canti di Ossian, La notte*, vv. 1 – 23; 33 – 44) p. 434

12. UGO FOSCOLO

1. La vita e l'opera p. 441
 2. La visione del mondo p. 445
 - ◆ Materialismo. La forza dei sensi p. 445
 - ◆ Natura. L'io, il paesaggio e la storia p. 446
 - ◆ D1. Alla sera, *Poesie*, I p. 447
 - ◆ Illusioni. Gli ideali della letteratura p. 449
 - ◆ Classicismo. La lezione del Mito p. 450
 - ◆ D2. A Zacinto, *Poesie*, IX p. 451
 - ◆ D3. In morte del fratello Giovanni, *Poesie*, X p. 453
 3. Le *Ultime lettere di Jacopo Ortis* p. 455
 - ◆ Il libro «primo» e «ultimo» p. 455
 - ◆ La trama e i personaggi p. 455
 - ◆ I temi p. 457
 - ◆ Il messaggio p. 460
- T1 «Il sacrificio della nostra patria è consumato» - *Ultime lettere di Jacopo Ortis*, parte prima, 11 ottobre 1797 p. 462

¹ Poiché il presente programma deve servire agli studenti come strumento di ripasso, gli argomenti sono indicati con i titoli presenti sul manuale in adozione e le pagine di riferimento.

T2 La «divina fanciulla» - <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i> , parte prima, 26 ottobre 1797	p. 464
T3 L'incontro con Parini - <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i> , parte seconda, 4 dicembre 1798	p. 466
T4 Lettera da Ventimiglia - <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i> , parte seconda, 19 e 20 febbraio 1799	p. 472
T Autoritratto di Didimo Chierico – <i>Didimo Chierico a' lettori salute</i>	(Classroom)
LO SGUARDO DELLA CRITICA: MARIO FUBINI, <i>Il nuovo Ortis: Didimo Chierico</i>	(Classroom)
4. Il carme <i>Dei Sepolcri</i>	p. 479
◆ I temi e i contenuti ideologici	p. 479
◆ La lingua, lo stile, le forme	p. 481
◆ T1 <i>Dei Sepolcri</i>	p. 483
LO SGUARDO DELLA CONTEMPORANEITÀ	
EDGAR LEE MASTERS, Voci dall'oltretomba	p. 501
E.L.MASTERS, Tre componimenti – <i>Antologia di Spoon River</i>	p. 501
Antologia di Spoon River (da «La ricerca»)	(Classroom)
Due interviste di Fernanda Pivano	(Classroom)
13. IL ROMANTICISMO IN EUROPA	
1. Il Romanticismo: origini e coordinate	p. 517
2. La visione dell'arte e della poesia	p. 519
◆ Una nuova estetica	p. 519
D2 FRIEDRICH SCHLEGHEL, Il sentimentale nella poesia romantica, <i>Dialogo sulla poesia</i>	p. 526
FRIEDRICH SHILLER, Poesia degli antichi e poesia dei moderni, <i>Sulla poesia ingenua e sentimentale</i>	(Classroom)
LO SGUARDO DELLA CRITICA: L. MITTNER, «Il desiderio di desiderare»	p. 531
LO SGUARDO DELLA CRITICA: M. PRAZ, «Un'approssimazione: romantico»	(Classroom)
LO SGUARDO DELLA CRITICA: F. Rella, La rivoluzione romantica	(Classroom)
13. IL ROMANTICISMO IN ITALIA	
1. La ricezione del dibattito romantico in Italia	p. 560
◆ In difesa del classicismo	p. 561
◆ Le posizioni dei romantici	p. 562
◆ I caratteri del Romanticismo italiano	p. 563
D1 MADAME DE STAËL, Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani – <i>Sulla maniera e sull'utilità delle traduzioni</i>	p. 564
D2 GIOVANNI BERCHE, Un nuovo soggetto: il popolo – <i>Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo</i>	p. 567
La tesi di Leopardi: «L'ufficio del poeta è imitar la natura» – <i>Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica</i>	(Classroom)
La tesi di Giordani: Le ragioni dei Classicisti: l'immutabilità dell'arte e il genio italiano	(Classroom)

SEZIONE 4: LEOPARDI E LA POETICA DELLA LONTANANZA

VOLUME 2

18. L'AUTORE E LA SUA OPERA

1. La vita e l'opera	p. 735
GIACOMO LEOPARDI, <i>Zibaldone</i> , 25 novembre 1820, carte 353 – 356.	(Classroom)
Riflessioni sulla religione (... e sulla madre)	(Classroom)
La conversione dalla poesia alla filosofia.	(Classroom)
Titanismo e genio, <i>Zibaldone</i> , 24 luglio 1821 e 29 agosto 1821	(Classroom)
La Noia, <i>Pensieri</i> LXVII – LXVIII	(Classroom)
2. La visione del mondo	p. 739
◆ Modernità di Leopardi, «ponte» verso il '900	p. 739
◆ Ragione e immaginazione. Finito e infinito	p. 740
◆ Pensiero poetante. Temi e sviluppi del pensiero leopardiano	p. 742
◆ Natura. Antichi e moderni	p. 743
◆ Piacere e dolore. Strumenti di conoscenza	p. 745

D1. La mutazione dall'antico al moderno – <i>Zibaldone</i>	p. 769
D3. <i>Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo</i> – <i>Operette morali</i> , V	p. 750
PRIMO PIANO: Leopardi non fu pessimista	p. 756

20. LA PRODUZIONE IN PROSA p. 841

1. Le *Operette morali* p. 841

◆ Poesia e filosofia p. 843

Copernico e la crisi dell'antropocentrismo (Classroom)

Il Copernico. Dialogo – *Operette morali*, XXI (Classroom)

T1. *Dialogo della moda e della morte* – *Operette morali*, III p. 850

T3. *Dialogo della Natura e di un Islandese* – *Operette morali*, XII p. 861

T5. *Dialogo di un Venditore di almanacchi e di un Passeggere* – *Operette morali* XXIII p. 877

Dialogo di Plotino e Porfirio – *Operette morali* XXII (Classroom)

2. Lo *Zibaldone* p. 890

T7. Natura e ragione – *Zibaldone* p. 894

T8. Poesia, filosofia e scienza p. 896

T9. Indefinito del materiale, materialità dell'indefinito – *Zibaldone* p. 898

19. I CANTI p. 757

1. Genesi, struttura e titolo p. 757

2. Le partizioni interne p. 758

PRIMO PIANO: Leopardi e l'Idillio p. 760

D1. Il suono, il canto e il «vago» - *Zibaldone* p. 769

D2. Parole e termini – *Zibaldone* p. 770

T *Ultimo canto di Saffo* – *Canti*, IX (Classroom)

PERCORSO «Leopardi, Calvino e la luna»

Alla luna – *Canti*, XIV (Classroom)

T6. *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* – *Canti*, XXIII p. 795

Leopardi e la luna, in *Leggerezza*, Italo Calvino, *Lezioni americane* (Classroom)

T2. *L'infinito* – *Canti*, XII p. 777

T3. *La sera del dì di festa* – *Canti*, XIII p. 784

T4. *A Silvia* – *Canti*, XXI p. 789

T7. *La quiete dopo la tempesta* – *Canti*, XXIV p. 809

T8. *Il sabato del villaggio* – *Canti*, XXV p. 813

T9. *A se stesso* – *Canti*, XXVIII p. 818

T10. *La ginestra o il fiore del deserto* – *Canti*, XXXIV p. 820

PCTO ed Educazione Civica

A partire dal **DISCORSO SOPRA LO STATO PRESENTE DEI COSTUMI DEGL'ITALIANI** (su Classroom il link al documento su Wikisource) mettendo a confronto la concezione di «**società stretta**» di Leopardi e la concezione di «**Comunità**» di Adriano Olivetti, si è svolto un approfondimento sull'industriale italiano. I materiali (autoprodotti sulla base di documenti video presenti nel sito della Fondazione Adriano Olivetti, messi a disposizione degli studenti su Classroom) vertevano sui temi seguenti:

1. La Fabbrica trasparente (sulla concezione architettonica e l'uso degli spazi)
2. La Fabbrica di Bene (sulla concezione della relazione tra datore di lavoro e operaio)
3. La città dell'uomo (sui principali prodotti dell'azienda)

In seguito si sono presentate agli studenti alcune delle figure di intellettuali entrate o in contatto con l'industriale o parte del gruppo coordinato da Geno Pampaloni, collaboratore stretto di Olivetti.

VOLUME 3B (i numeri di pagina appartengono al volume indicato; i documenti su classroom non hanno numerazione)

NATALIA GINZBURG

Biografia

(Classroom)

D10. NATALIA GINZBURG, Ricordo di Filippo Turati, da <i>Lessico familiare</i>	p. 551
NATALIA GINZBURG, L'incontro con Adriano Olivetti, da <i>Lessico familiare</i>	(Classroom)
LEONE GINZBURG, Lettera dal carcere del 4 febbraio 1944	(Classroom)
NATALIA GINZBURG, <i>Memoria</i> da Idem, <i>Un'assenza</i> , Einaudi	(Classroom)

ELIO VITTORINI*

2. Elio Vittorini, uno scrittore «militante»	p. 521
◆ impegno politico e attività culturale	p. 521
◆ <i>Conversazione in Sicilia</i>	p. 523
T1 Gli astratti furori, <i>Conversazione in Sicilia</i>	p. 525
T Non si piange per i morti, <i>Uomini e no</i>	(Classroom)

*INTRODUZIONE AL NEOREALISMO PER CONTESTUALIZZARE ELIO VITTORINI

SEZIONE 3: FRA TRAGEDIA E RISCATTO

3. Documento e realtà	p. 526
◆ Filmare la storia	p. 526
◆ Il Neorealismo al cinema	p. 528
◆ Il Neorealismo in letteratura	p. 531
D4. ITALO CALVINO, «Il "neorealismo" non fu una scuola»	p. 534

PAOLO VOLPONI

Letteratura e industria, impegno politico e invenzione formale nei romanzi di Volponi
(Classroom)

Il lavoro in fabbrica, *Memoriale*

L'inizio di «Le mosche e il capitale»: La grande città industriale fra notte e alba

Il dialogo delle piante e del terminale

T7 La luna nella realtà industriale del Postmoderno

MD5 Volponi espone agli studenti le proprie idee sull'industria e sulla letteratura.

MD6 Romano Luperini, *Le mosche del capitale*, un grande romanzo sul potere nell'età postmoderna

Il dibattito su letteratura e industria. La posizione di Vittorini e quella di Fortini

FRANCO FORTINI

(Classroom)

T14 Traducendo Brecht, *Una volta per sempre*

T15 «Stanotte...», *Composita solvantur*

T Metrica e biografia, *Poesia ed errore* (Classroom)

T La sublime lingua morta della poesia, *L'ospite ingrato* (Classroom)

SEZIONE 2: POSITIVISMO E DECADENTISMO

VOLUME 3A

SCENARIO: L'AVVIO DELLA MODERNITÀ

Il contesto in breve

1. La visione del mondo	p. 116
◆ Modernità	p. 116
◆ Scienza ed evoluzione	p. 117
D2. HIPPOLYTE TAINE, I tre fattori base dello sviluppo umano – <i>Storia della letteratura inglese</i> .	
<i>Introduzione</i>	p. 120

4. IL ROMANZO, MODERNA «EPICA BORGHESE»

2. Il romanzo «documento» della società e l'evoluzione del narratore	p. 150
D5. ÉMILE ZOLA, Letteratura e metodo scientifico – <i>Il romanzo sperimentale</i>	p. 157

7. LA RIVOLUZIONE POETICA E LETTERARIA EUROPEA

1. Il contesto	p. 273
◆ L'uomo, la folla, il poeta	p. 281

D3. CHARLES BAUDELAIRE, <i>Perdita dell'aureola – Lo Spleen di Parigi</i>	p. 282
LO SGUARDO DELLA CRITICA: J. STAROBINSKY, <i>L'artista, vittima della modernità</i>	p. 286

2. CHARLES BAUDELAIRE

◆ La vita e l'opera	p. 287
◆ La visione del mondo	p. 290
T1 <i>L'albatro – I fiori del male – Spleen e Ideale</i> , II	p. 292
T2 <i>Corrispondenze – I fiori del male – Spleen e Ideale</i> , IV	p. 293
<i>Spleen – I fiori del male – Spleen e Ideale</i> , LXXVIII	(Classroom)
<i>L'ideale – I fiori del male – Spleen e Ideale</i> , XVIII	(Classroom)
<i>Al lettore – I fiori del male – Prefazione</i>	(Classroom)
<i>Il vecchio saltimbanco – Spleen e Ideale</i> , II	(Classroom)

3. IL DECADENTISMO

PAUL VERLAINE, <i>Languore</i>	p. 299
◆ Decadenza e modernità	(Classroom)
	p. 299

4. UN NUOVO LINGUAGGIO POETICO: IL SIMBOLISMO

◆ Dal Parnaso contemporaneo al Manifesto del Simbolismo	p. 305
◆ Paul Verlaine	p. 305
D6. PAUL VERLAINE, <i>Arte poetica – Un poco di tempo fa</i>	p. 310
◆ Arthur Rimbaud	p. 312
D7. ARTHUR RIMBAUD, <i>Vocali – Poesie</i>	p. 315
	p. 315

5. L'ESTETISMO

D9. CHARLES BAUDELAIRE, <i>Il Dandy – Il pittore della vita moderna</i>	p. 319
	p. 321

8. GIOVANNI PASCOLI

1. La vita e l'opera	p. 331
2. La visione del mondo	p. 333
◆ Io / mondo. Un poeta appartato ma aperto	p. 333
D1. Le ragioni sociali del colonialismo italiano – <i>La grande proletaria si è mossa</i>	p. 334
◆ Nido, infanzia, natura. I temi di Pascoli	p. 336
D2. Lo sguardo innocente del poeta – <i>Il fanciullino</i>	p. 338
3. La rivoluzione poetica di Pascoli	p. 340

4. MYRICAE

T1 <i>Lavandare – Myricae – L'ultima passeggiata</i>	p. 343
T2 <i>X agosto – Myricae – Campane a sera</i>	p. 347
T3 <i>L'assiuolo – Myricae – In campagna</i>	p. 348
T4 <i>Novembre – Myricae – In campagna</i>	p. 351
T5 Un dittico poetico – <i>Myricae – Tristezze</i>	p. 353
T5a <i>Il lampo</i>	p. 355
T5b <i>Il tuono</i>	

5. CANTI DI CASTELVECCHIO

T8 <i>Il fringuello cieco – Canti di Castelvecchio</i>	p. 357
T9 <i>Il gelsomino notturno – Canti di Castelvecchio</i>	p. 364
	p. 367

6. POEMETTI

T11 <i>Italy – Primi poemetti</i>	p. 369
	p. 374

Approfondimento sull'apporto di Pascoli e d'Annunzio alla tradizione poetica. I materiali sotto elencati sono presenti nel File "Classici a confronto [...]" (Classroom)

- ◆ Pascoli e la proposta di soluzioni formali per il simbolismo: impressioni e analogia nella raffigurazione del paesaggio; varie procedure fonologiche; infine l'idea che la lingua dei poeti è sempre «lingua morta»

- ◆ Classici a confronto: Pascoli e d'Annunzio
- ◆ Simboli e miti per fronteggiare la crisi del soggetto. In Italia Pascoli e d'Annunzio, mediando tra il vecchio e il nuovo, esauriscono per molti aspetti una tradizione
- ◆ d'Annunzio e il Fascismo

9. GABRIELE D'ANNUNZIO

1. La vita e l'opera p. 393
2. La visione del mondo p. 398
 - ◆ Vita, Arte, Bellezza. L'esteta e il culto della parola. p. 398
 - ◆ Superuomo, Vate e Guerriero. La vita è opera d'arte. p. 399
3. **IL PIACERE** e gli altri romanzi
 - D1 Il compito del poeta – *Le vergini delle rocce* p. 402
 - LO SGUARDO DELLA CRITICA – E. RAIMONDI, *L'intreccio tra letteratura e vita* p. 403
 - ◆ L'evoluzione del personaggio dannunziano: dall'esteta al Superuomo p. 406
- PRIMO PIANO:** La prosa notturna p. 409
 - ◆ *Il piacere* p. 410
 - T1 L'attesa – *Il piacere*, Libro I, cap. I p. 413
 - T2 Il ritratto di Andrea Sperelli – *Il piacere*, Libro I, cap. II p. 418
4. **ALCYONE** e le *Laudi* p. 425
 - ◆ *Le Laudi* p. 425
 - ◆ *Alcyone* p. 426
 - T4 *La sera fiesolana* – *Alcyone* p. 430
 - T5 *La pioggia nel pineto* – *Alcyone* p. 434
 - UNA RISCrittura NON SOLO PARODICA: E. MONTALE, *Piove* – *Satura* p. 439
 - T6 *L'onda* – *Alcyone* p. 442

SEZIONE 1: L'ETÀ DELL'INCERTEZZA E LA CRISI DEL ROMANZO

VOLUME 3B

1. La visione del mondo p. 7
 - ◆ Psicoanalisi p. 8

MODERNISMO

(Classroom)

- Crepuscolarismo e Futurismo (file Crepuscolari e riviste) (Classroom)
- I principi ideologici del Futurismo: *Manifesto del Futurismo* (Classroom)
- Il manifesto tecnico della letteratura futurista (Classroom)
2. La linea del Crepuscolo p. 268
 - ◆ Guido Gozzano p. 272
 - T1 La signorina Felicita, ovvero la felicità – *Colloqui* p. 275

10. EUGENIO MONTALE

1. La vita e l'opera p. 375
2. La visione del mondo p. 377
 - ◆ Oggetti / Correlativo oggettivo. La parola specchio del mondo p. 377
 - ◆ «Male di vivere». Tra sofferenza e attimi rivelatori p. 379
 - ◆ Negativo. I limiti della poesia moderna p. 379
 - ◆ Ironia / Sarcasmo. La poesia nella società di massa p. 382
 - ◆ Tu. Le figure femminili nella poesia di Montale p. 383
 - D3 Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale – *Satura* – *Xenia* p. 384
 - ◆ Musicalità. Uno stile originalissimo e controcorrente p. 385
3. **OSSI DI SEPPIA** p. 386
 - ◆ I temi e lo stile p. 387

T1 I Limoni – <i>Ossi di seppia</i>	p. 390
T2 Non chiederci la parola – <i>Ossi di seppia</i>	p. 393
T3 Merigiare pallido e assorto – <i>Ossi di seppia</i>	p. 395
T4 Spesso il male di vivere ho incontrato – <i>Ossi di seppia</i>	p. 398
T5 Forse un mattino andando in un'aria di vetro – <i>Ossi di seppia</i>	p. 399
LO SGUARDO DELLA CRITICA P.V. MENGALDO, Il lessico della poesia montaliana	p. 400

4. **LE OCCASIONI**

◆ Temi, significati, stile della raccolta	p. 402
◆ Montale, Eliot e il correlativo oggettivo	(Classroom)
T6 A Liuba che parte – <i>Le occasioni</i>	p. 406
T7 Dora Markus – <i>Le occasioni</i>	p. 408
T8 Addii, fischi nel buio, cenni, tosse – <i>Le occasioni</i>	p. 413
T9 Ti libero la fronte dai ghiaccioli – <i>Le occasioni</i>	p. 414
T10 Non recidere, forbice, quel volto – <i>Le occasioni</i>	p. 416
T11 La casa dei Doganieri – <i>Le occasioni</i>	p. 417

5. **LA BUFERA E ALTRO**

◆ Tra buio e luce	p. 422
T12 La primavera hitleriana – <i>La bufera e altro</i>	p. 422
LO SGUARDO DELLA CONTEMPORANEITÀ, La storia – <i>Satura</i>	p. 424
T13 L'anguilla – <i>La bufera e altro</i>	p. 428
	p. 430

3. **LUIGI PIRANDELLO**

1. La vita e l'opera	p. 109
2. La visione del mondo	p. 112
◆ Relatività e relativismo. Un cambio di paradigma	p. 112
◆ Vita e forma, maschere ed epifanie. L'individuo pirandelliano	p. 113
D1. La vera vita come «Flusso continuo» - <i>L'umorismo</i> , Parte II, V	p. 115

PRIMO PIANO: Pirandello, Binet e la scomposizione dell'io (Classroom)

◆ Umorismo e scomposizione. L'analisi della realtà e la compassione	p. 117
D2. Umorismo e scomposizione della realtà – <i>L'umorismo</i> , Parte II, VI	p. 118
D2a Il «sentimento del contrario»	p. 118
D2b Umorismo e scomposizione	p. 119
D3. <i>Il treno ha fischiato</i> – <i>Novelle per un anno</i> , vol. IV	p. 120
T <i>Di sera, un geranio</i> – <i>Novelle per un anno</i> , vol. III	(Classroom)

3. **IL FU MATTIA PASCAL** e gli altri romanzi p. 133

◆ Narrativa e sperimentazione	p. 133
◆ <i>Il fu Mattia Pascal</i>	p. 133

PRIMO PIANO: Il nome del protagonista p. 136

T1 Le due <i>Premesse</i> – <i>Il fu Mattia Pascal</i> , capp. I e II	p. 140
T2 «Cambio treno!» – <i>Il fu Mattia Pascal</i> , cap. VII	p. 145
«Uno strappo nel cielo di carta» – <i>Il fu Mattia Pascal</i> , cap. XII	(Classroom)
T3 La «lanterninosofia» – <i>Il fu Mattia Pascal</i> , cap. XIII	p. 150
T4 Il fu Mattia Pascal – <i>Il fu Mattia Pascal</i> , cap. XVIII	p. 155
◆ <i>Uno, nessuno, centomila</i>	p. 157
T Mia moglie e il mio naso – <i>Uno, nessuno, centomila</i> , libro I, cap. I	(Classroom)
T5 Non conclude – <i>Uno, nessuno, centomila</i> , libro I, cap. IV	p. 159

4. Il teatro

◆ Uno sguardo d'insieme	p. 161
◆ <i>Così è (se vi pare)</i>	p. 164
T6. La verità velata (e non svelata) del finale – <i>Così è (se vi pare)</i> , atto III	p. 166
◆ <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>	p. 170
T Prefazione – <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>	(Classroom)

T7. L'ingresso in scena dei Personaggi – <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>	p. 173
◆ <i>Enrico IV</i>	p. 178
T8. «Preferii restar pazzo» - <i>Enrico IV</i>	p. 179
LO SGUARDO DELLA CRITICA: G. MACCHIA, <i>Un teatro dell'inquietudine</i>	p. 183

DANTE ALIGHIERI, *La Divina Commedia*

Purgatorio, XXVIII, XXX, XXXIII

Paradiso, I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XVIII, XXXIII.

Percorso: L'aquila (o aguglia) nelle tre cantiche della *Commedia*

Lettura guidata: "Il canto C della *Divina Commedia*" a cura del prof. Claudio Cazzola

EDUCAZIONE CIVICA

La classe ha svolto un percorso di analisi relativo alla dittatura di Jorge Videla in Argentina finalizzato all'incontro con lo storico Carlo Greppi che ha presentato il proprio saggio ***Figlia mia*** (Laterza, 2025) nell'ambito del progetto *Galeotto fu il Libro* il 23 novembre 2025.

Il percorso, oltre alla lettura integrale del saggio, è stato costituito da:

1. MARCO BECHIS, *Il rumore della memoria*
2. MARCO BECHIS, *Garage Olimpo*

I due film di Marco Bechis sono stati proiettati in classe e discussi con gli studenti.

Ferrara, 29 maggio 2026

LA DOCENTE
Prof.ssa Roberta Mori